7/

Instruttione all'Amb.r Cattolico, come s'deue

diportare nel suo negotiare sì con la

S.tà di N.S. PP. Cardinali, et Amb.ri

de Prnpi, come con altri Personaggi

nella Corte di Roma

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE MSS

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Instrutt.ne all'Ill.mo Sr. Cav.re Come si deue diportare nel suo
negotiare ch'con la Stà di N. S.re Pp. Card.li et Ill.mi de Pryn
come con altri Personaggi nella Corte di Roma

V. E. in questa Corte di Roma ha da trattare diuersi negotij, con
varie e diuerse persone, Così dunque nella forma, e
modo, che meglio saprò, discorrerò di esa, et di loro quel che
l'esperienza d'anni ho visto, et anco che la prud.za di V. E.
sopranarà a tutti, seruirà p memoria.

Questa Corte è composta di diuerse Nationi, come Italiani
naturali, e forastieri, Francesi, Spagnoli, Tedeschi Borgo=
gnoni, et altri.

Li Italiani naturali con la cattiua educat.ne hanno di maniera
presa quell'antica virtù, et vigore Rom.o, che hoggi quadra
loro bene il detto di Tiberio, homines ad Seruit.m nati, li loro
costumi da S. Bernardo sono stati dipinti al uiuo, et odiano
la sua nation.e

Li forastieri Italiani, cominciando da Lombardi, sono docili, ueridici
e di buoni costumi, et deuoti al loro Re.

Li Napolitani nobili arroganti, di trattato honorato, e cerimonioso, e li
dimorano Spagnoli

Li forastieri parlatori di sottile ingegno s'arrischiano poco, e sono fran=
ceri d'inclinatione. —

Li Genovesi mercantili, che con le loro ricchezze ascendono in
q.ta Corte alli gradi imminenti, tra' quali si fanno honore, es
alcuni sono francesi, altri spagnoli —

Li Venetiani di mediocre intelletto, poco ben visti in questa
Corte da un tempo in quà grandi fautori dell'attioni
de Papi, e francesi di cuore. —

Siciliani poco seguitano q.ta Corte, basta che sono Italiani
Li Romagnoli, ò genti dello stato de Papa, sogliono esser
generosi, e di buon trattato, vanno di dietro alli loro interessi
più che alle fattioni di Francia, ò Spagna —

Li Spagnoli sono pochi; attendono alle loro occasioni, e s
à sollecitar i negotij, et di loro parlarò à suo luogo —

Li francesi (anzi vengono già imparar diverse cose con
esercitij, si dissacano dagl'altri, e solam.te trattano
fra di loro, commun.te ben visti, stimano più la nostra
Nattione, dell'Italiana —

La gente oltr.a poi particolarm.te Lorenesi, Liegesi, e fiamenghi
mà

ma non tutti s'applicano a'seruiri di Dataria Canc.ria offitij
de notarij, et seruitori sono uendibili, et dati alli ubriachezza
alle delitie e piaceri—

Questa Corte è dominata da un'Papa misto, poiche essendo
Ciclico, ha del temp.le et conseq.te dell'uno, li fa arbitro del
tutto, e con'è necess.o procurare, che come Ciclico non si
intrometta nelli secolare, ne come Papa temp.le gruppi lo
stato Ciclico, ma che s'ottenni l'unio lab.re la legge
qua sono Cesari sotto, et qua sono Dei Deo, questa
è la massima piu importante, et de molto si deue
attendere, perche da questa mistura nascono inconuenienti
e disturbi infiniti—

Alcuni anni sono il Papa, et alcuni Card.li governau.o q.to Monarchia
Ecclica, li quali Card.li conueniua tener contenti, come il
med.mo Papa, perche essi partecipau.o di tutto il governo
et il Re di Spagna in Italia hauena molti emoli, et no
li teneua ben fermo il piede. Hora tutto si è mutato
poiche il Papa gouerna solo, et alli Card.li non ha lasciato
altro che l'apparenza, e già il Re in Italia si è resa

Arbitro de lo suo sentir contrad.re et così li ha' da mutar stile,
et stim.te honorare et stimare il Papa con far bene all'
intrinseco poco cas de lui, stimandoli come Sig.r ordina-
ma' esteriorm.te dar loro quelli honori superficiali, de
quali s'appagano tanti, giudicandoli come fa il buon
cacciatore, et mostrando al sparavier la carne, et don-
doglierne poco, et a poco a poco, perde le gli.ne de anni, sub.o
domanda più, esti scorda della ricevuta, et così a poco a poco
vive con speranza, et va dove li mod.i
L'Anima di questa sorte è la dissimulat.ne, comiene usarla
fede altrimente V. S. ne' acquistara, ne' conseguira' cosa
di tocca: vere il posto a questa sorte, si trova debole, e uova-
bile, et apparente, et de li ingann.a facilm.te costui, che
non l'ha provato molto, et tanto si deve conoscer bene, et
assicurarsi, che tutto è apparen.za e niuna amist.a molte parole
e pochi fatti, poca caccia, e molti cacciatori, questo gran-
namento servirà a molte cose
Et.a sorte è variabilis.a, e con bisogna, come il buon Pilotto
mutare le vele conforme al vento, che tostica, et mirar
sotto

Sto a Ven.° del Prete magg.° ch'è il fine di q.ta navigatione

In questa Corte non si tiene parola cattiua, ne' mine opere buona

et l'interesse sopraabonda

Questa Corte è poco affettionata alla mia Corte, imp.almente li

Romani, anzi mi; come dicono, Romaneschi, li q.ali hauendo

fatto anai l'orecchie grosse d'sentire raccontar ogni giorno

nelli loro Cons.ti il Sacco di Roma, conseguono sempre quell'odio

e coni.one da fidarsi di loro ne' da credergli et q.anto li

mostrino affettionati, niente bisogna far loro mercede

alcuna, perche sono ingrati, e falsi et è bene trattenerli

con apparenze, e lasciarli fare

Le gratie con le q.ali V.S. ha da trattenirsi p.a Corte, la prima

espone è il Papa, della cui natural inclinatione, et

costumi dirò a bocca quel che nō conuiene far in carta

Se gli deue riuerenza paternale, ma con tal moderat.

che non s'ecceda, ne' si manchi, e si conserui appo l'

autorità del Re' nro

Se q.ta hauerà da dimandar le gratie non con sommissione

et molti preghi, ma come debite, q.do sono giuste

1144

et come reciproche, poiche spera più da Re, che Re da lui.

Non li ha da mostrare di desiderarle molto, ne vendendosene fare grand instanza, ha sospetto, che vi sia necessità, et s'inalza, e vede caro ~~sotti~~ quello, che sotti conceda facilmente.

Vuole, che egli dimandasse tanto in nome del Re, come di V. C. e altri Pati. vadano sempre, le li più misteriose con qualche intelligenza del Papa, che s'otterranno facilmente, e quando non l'haverà, ne sotrà sperarle, vagliasi V. C. della Relig. e modo che le giudicherà necessarie

V. C. dimandi poche grazie, e benefitij, e grosse che s'meritino et non ottenendoli, mostri sentim.to, che gli le sian = date assai, et per quelli vagliasi V. C. de Cardinali più che della sua grona, con quest. avvert.to che il Card.le non dica che la dimandi

Non dimandi già mai V. C. genti di offitij nella Corte, o antichi nella Casa del Papa, ma avverta bene, che non nomini Officiali ne meno alla sua nation, perche e digra

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE MSS

conseguenza p[er] l'avenire e facilità del negotiare siano consid.
principalmente il Datario, con Aud.r della Cam.a e fiscale
quello di che occorrerà più di trattare col Papa sarà materie
di giurisd.ne, in quelle il meglio c'haver vag.e e quindo egli
le recusarebbe, terminarale con buone ragioni, e insieme
fuggendo il disputare, ch'è cuendo li Cardi, si uscirà sem.e
Non nacque V. E. con S.tà Papa le materie delle pensioni, che si
danno a' forastieri, e finga di non saperne, se non fosse
conciliatore di tenerli a fatto, e come questo è negotio
difficile, con non curare di far altro che dissimulare.
Nello recen.te sarebbe la riforma di Dottori, che si pagano
alla Sanc.tà, et delle compos.ni di Dataria, che sono
eccessive, ma non potendosi riformare senza danno
grande del Papa, e compim.to Sabbatino ch'era non
giudicò che se ne pagano delle nuove più d'accrescano
le già poste
Delli Spogli in Spagna si offerendone l'occ.ne, saria utile
utile a tutti ottener gratia dal Papa S. M.tà che questo
danaro di mano uscirebbe da quel Regno, e cessaria il
rigore dell'essattione, e si leverà il Tri.o del Collettore

che mo[l]t'emergano, ancor che li venga il Nuntio
Guasco da Venetia et Botte della Crociata, saria
bene concedere dar risposta a Papa e lo piu presto a
Vui, che al Re, poiche concede la pace in
Italia, et lega l'armata il Mare con le galere, che li
mantengono di quella, et come il Re di Spagna offe-
risce allontaniam[o] questo mezo a S.M[tà]
Conoci[amo] e bene esaggerare il molto danaro che q[ue]sto Pontefice
di Spagna impronti, mestanze, dipenne, Botte
Cardinalice, compositioni, spogli, fabrica di S. Piero, et
altri ritrovati, anzi che reputino almeno q[ue]sto merede
et non come per debito.

Quando occorresi laudare la concordia di Francia per
utilità di quel Regno, et che se il suo Re trattasse d'un'
altra, gli saria di molto profitto, poiche no[n] verria il
danaro, ne' si terrebbe quella Rep[ubli]ca, e questo li
piu' saluta che per modo di marcia, per le quale
cose imprese nell'animo del Papa, li fanno temere
e stimare, che e' quello che si desidera.

Conviene

[illegible] ch'è più stimata, e perfetta ricchezza di valore,
[illegible] quella ch'in se stessa è co infinita numero, quelli ne, negotia
[illegible] ch'io conosco per verbenuto [illegible] facile, [illegible] dea di
[illegible]
re ch'è il più che vi [illegible] cadere, e affaticare
[illegible] negotij, et e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] mostri ch'è di stimare, ne' di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

che quanto che questa sua Serenità pretenderà [illegible]
contradirvi [illegible]

Intorno al trattare con li Cardinali, e d'questi che
loro mi sono nei Gati, Vassalli, e Sudditi a mio che nemici
e naturali

Con i Vassalli le sono stagnati, familiarità grande, buona
amicitia communicando con la magg.ta parte de negotii
che occorranno, facilitarli per via modo, che
mi n'è ne stia sempre a sopraintendenza

Con i Napolitani, Milanesi, e Siciliani sono accorto
circonspettione, communicando a loro
cose di poco momento, et necessaria di conversare con essi
ma quelli d'importanza tengo secreti, perche sono
suoi Vassalli d'assoluto, et giurata de Papa, et delle
sue immediate Regni di Regna, sua naturale inclinatione
perche sono stati di loro maggiori, d'quali ogni honore
et accoglienza, et che di loro poco curandosi, con distin-
tione delle qualità, et subiti di ciascuno, perche
non fuori di mestiere

Con gli nemici poco intrinsichezza, cortesia et buona

[illegible] facendo [illegible] [illegible] [illegible] qualunque cosa
ch'non si guadagna del tutto, ammazzando che
nelle occasioni facilmente inclina a fare suo
[illegible] [illegible] non confidi nè creda, nè accetti [illegible], ancorchè
i suoi danari [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
i nemorali [illegible] [illegible], e di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] funebre, [illegible], e che si [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Contuttociò benche V.M. gratissimo li seruitij c'ci fanno
et S.A. dalla parte sua stimi, et honori in modo che inten-
dino, che essi il quale nell'occ.ni si mostrarà zelante, et da
douero uenderà alcuna di V.M. sarà rimunerato ottre
non si danno e pensioni ordinarie ma q.ti premij di cauti-
l'E non si tiene di usar aiutare all'al Pontif.co, ma
stia tenghi stretti con buone speranze, et con fidenza, non
mostrando stretto amico d'alcuno p intendar troppo alli
li suoi particolari, passioni, parti, et petitioni, et trattarli
piacheuolm.te et dirli da mia p.te
Con gl'Imb.ri de Papi gratia uinnelli tutti, che ne
uiue successi della, trattandoli in modo che uiuono
la speranza in V.A. che tiene sempre tutti loro, nelli negotiat
ioni, gran accortezza, et destrezza, perche si trouano
d'ingannare, et di cauarne di bocca ciò che uolono
Con li Vescoui, e Prelati, cortesia, facilità, et bene, et
honorando tutti ne et usando l'ingegni, li fa
conforme alli loro meriti, et humori, p modo che la
stia

della sua fauore che vn gnelfo di casa Farnese
arteggiaua et amaua

Quanto alli Ministri e Giudici di quella Corte, ve ne
da un giudizio tutti gl'altri, e il suo proprio Papa, con
il quale da cui è vn giornaliere trattando o
scrive, e con l'istesso Re e suoi grandi ben
et honorata

Nell'altro giudizio come il voce della fam.ª S.ta Sede
di Roma, e stranieri di natura di vista, e di giustitia
non [illegible] nel mandare à questi mandar le sue
cause, ne i siti giurisd.ni gode non meggiano, il suo e di
tutta et vostra Santità fa tenere à lui, che è
questa dimanda

Nelli negotij gravi, e d'importanza del Ec.mo Duca da Duca,
stacciti quelli giudici, e mezo di giorno separata à parte
Roma, e non mai à sua confusione, che nascerà
gnos le gli dimandarà, gode oggi da giurisd.ne più in
Roma e ordinarie. gli cause accessioni, e
decisioni portarsi se vogliono conoscere, à sua Santità

Con li Sig.ri Aud.ri di Vota disgustati nell'Audienza
antidori, poco fidandosi di loro, che volentieri
Romanesi, e nabbiamo visto con essa che da anno
canzo. di Roma e fi di Savino e Rinaldo sono
Dependenti da Vienna —
Sig.r d'accordo è nobile e molto ricco, il quale sono
gl'Avv.ti della Cam.a Fiscale Auditori Imperiali e
Cavalieri molto riferenti nelle cose di
Negozi d'ambidue sono da Lucca Guardia. In
Vota, e Segnatura sono stati 14 e più anni
con grossi Salarij, Mancie, fatti e Cas.ti Romani Dare
vono i loro avvenimenti più con apparenza, che realtà
che ne sono vivi con.o di M. ne meritano più —
Questa fore visto d'impegno della ruina evenuta, e stando
fuori con tutti c'medesimi mala, che si pudagna no loro
con nocu fuga —
i Negotiani napoli, che sono qui sono diverse fazioni, gelo
se rare, medicani, e Ricci in gran arroganti, e Ze
losi alla loro natura altera, che più d'ogni cosa

e stara, con reuerenza seuer nouiti di dignita, et
canonicati non ne hano alcuno

Nel trattar con essi ne fa dar molta auertita, che sono
quelli che dano e vsano vsar arma alli soi spar=
lando con Italiani et andando in Spagna quello si vsa
in Italia

N. B. Nouvi modi nationales vsati qui quando con
Regno, che dinotano, ma conseguentemente, che di uacante
vsitati con le nominationi sopra il Papa, et Italia
Festi assingere

i grani nominati di serreta dei suoi cocchi, e bausa,
fuore varie, cosa differenza che sentono molto che
asi si heretica non, e tra loro si accomodano

i mani si trattengono con fauor medio, e modo dei
grani, che parimo i sopra nominati che sono
vsitati con Vnne, amando in male Vi. di conformita
della Nemi. che a Braccia tutti i Regni, et inter=
uenendo a fatti publici et alla Messa nationale, et
in Spa. Italiano necessita che si guadagna tutti

119

V.ª terrà una particolar mª che niuno spagnolo sia mattriculato
dalli Mri di strada nè che loro sij lecito affittare, e nel
p.mo che si trovarà contrafare —
Che li di prima tocchi a Re et il Reno sia di una i e
detto capretto g.ti altri da tarì ogni modi. —
Che li di 3.ta e mitri che tali non ordinamte que li ere, si
trovano in g.ª corte commend.ri Priorati, et altri, p.ª
fatti ogni sforzo acciò che non si trovino per pregiudino
dell'ittio Primo almeno col parere d'un ittio 2.do consol.
che tratti da mitri, sino a gl'altri e citandam.to contro
renitto di sottire giudicij interessati —
Che li di 4.ti tocchi corrono p.ª un carrino da la
comm.tte ne s'intrometta, p.ª motivi di sapere e ragg.
Che li di 5.ti se ritrove cause definendem, e terminan
vi giuria, sia il total giudicio di quelli, quando
non si trovi p.ª vi sia una ittione e che e pure
sente non si trovino all'ordinarij nella esecutione
di essi cioè p.ª giuria della sua giust.ª, che Vl stia vedere
Li proprij di 6.ti tocchi pratici come sopra, e ammissioni

[illegible] a' [illegible] a' sua grazia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

è cosa mutende di venire all effetto d'esser avendo fare
e dimostrationi, e gentei, e pelerin quelle, la cortesia a otte
delli negotij dictati guarà V.E. essa altro nello gusto intra
i castiti a mia esendo l'estremi che stimano sempre
di essini commandamenti

Se di sabbedi è difficile de fermi quantità non si potrà conoscer
danno, che dove che si dimostrasse la difficoltà
attaccarsi facilmente

Delli negotij ... Hieri l'altro mezzo, e ragionai
che pareva non che si conviene, circa la duchessa
mia sig.a, che questa apportara grandissimo. et
incredibile sbattimento

V.E. vedrà da e, che non viene a q.ta corte y comandare
mai y negotiare, che con questo si dirà facilm.te
ogni negotio, e così sarà interam.te satisf.to del suo Re
Introduca V.E. il suo tutti li giorni d'udienza, dando la
che e' sua recen.a, d'audi.za et ubidir per questa
via e troverà il valento di cui sopra que[l]lo che
parlo q la corte, et haverà la sua compiena dignità

no tili

nobili, che la corteggiara' et accompagnara'—

Commandi V.E. alli suoi Ledi, che accarezzino molto li forastieri
che gli hauer in questo mancato un'Amore, perde' di
riputne et stendo facile nel trattare, li rese odiosi, e
fugano d'andar a casa sua

Non risparmi V.E. la spesa delle spie, che un'ho auuiso
in pagatuta, et credo piu facilmte. li piu stranaganti
et trapettati, che questi non cadono in discorsi
come molti altri di q.a Corte

Con difficolta' si risolue V.E. ogni li Sri auisi, e piu
spesso altri, ancorche un'hi fogliano uenire
offendo, et spauentori:—

Asengan V.E. di fauorire, odiare, e crucciarsi troppo,
conclu.e, che con q.te cose ho sara tenuto sauio, e sprou.
Del Conclaue, et elet.ne di Papa non parlo, gia ne una
nuoua creat.ne di Card.li e morte degl'altri, sendomi
tutti i discorsi uani, e con' buoni sono solo quelli
di Sedia Vacante

121

BIBLIOTECA CENTRALE